

Al Ministero delle Imprese e del  
Made in Italy  
c.a. Dott.ssa Patrizia Catenacci  
Direttore generale per il digitale e le  
telecomunicazioni  
Pec: [dip.digitale@pec.mimit.gov.it](mailto:dip.digitale@pec.mimit.gov.it)

E, p.c., Alla Dott.ssa Eva Spina  
Capo Dipartimento per il Digitale, la  
Connettività e le Nuove Tecnologie  
Pec: [Dip.digitale@pec.mimit.gov.it](mailto:Dip.digitale@pec.mimit.gov.it)

Al Dott. Federico Eichberg  
Capo di Gabinetto  
Pec: [gabinetto@pec.mise.gov.it](mailto:gabinetto@pec.mise.gov.it)

*Inviata tramite PEC*

Rif. Vs. prot. n. 12131 del 10 giugno 2024

***Oggetto: Atto di proroga del Contratto di programma 2020-2024 tra il Ministero delle Imprese e del Made in Italy e Poste Italiane S.p.A. per la fornitura del servizio postale universale”. Parere.***

Con riguardo alla nota in riferimento, si trasmette in allegato il parere di questa Autorità sullo schema di Atto di proroga del Contratto di programma 2020-2024 tra il Ministero delle Imprese e del *Made in Italy* e Poste Italiane S.p.A. per la fornitura del servizio postale universale (delibera n. 218/24/CONS, del 26 giugno 2024).

Il Direttore  
Ivana Nasti

**DELIBERA N. 218/24/CONS**

**PARERE SULLO SCHEMA DI ATTO DI PROROGA DEL CONTRATTO DI  
PROGRAMMA 2020-2024 TRA IL MINISTERO DELLE IMPRESE E DEL  
MADE IN ITALY E POSTE ITALIANE S.P.A. PER LA FORNITURA DEL  
SERVIZIO POSTALE UNIVERSALE**

**L'AUTORITÀ**

NELLA riunione di Consiglio del 26 giugno 2024;

VISTA la legge 14 novembre 1995, n. 481, recante “*Norme per la concorrenza e la regolazione dei servizi di pubblica utilità. Istituzione delle Autorità di regolazione dei servizi di pubblica utilità*”;

VISTA la legge 31 luglio 1997, n. 249, recante “*Istituzione dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni e norme sui sistemi delle telecomunicazioni e radiotelevisivo*”;

VISTA la direttiva 97/67/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 15 dicembre 1997, recante “*Regole comuni per lo sviluppo del mercato interno dei servizi postali comunitari e il miglioramento della qualità del servizio*”, come modificata, da ultimo, dalla direttiva 2008/6/CE;

VISTO il regolamento (UE) 2018/644 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 aprile 2018, relativo ai servizi di consegna transfrontaliera dei pacchi;

VISTO il decreto legislativo 22 luglio 1999, n. 261, che ha attuato la direttiva 97/67/CE, modificato dal decreto legislativo 31 marzo 2011 n. 58, che ha recepito la direttiva 2008/6/CE, e come da ultimo modificato dalla legge 4 agosto 2017, n. 124;

VISTO il decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, recante “*Disposizioni urgenti per la crescita, l'equità e il consolidamento dei conti pubblici*” come convertito dalla legge n. 214 del 22 dicembre 2011, e, in particolare, l'art. 21, che designa l'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni (di seguito denominata “Autorità”) quale autorità nazionale di regolamentazione per il settore postale ai sensi dell'art. 22 della direttiva 97/67/CE;

VISTA la disciplina dell'Unione europea relativa agli aiuti di Stato concessi sotto forma di compensazione degli obblighi di servizio pubblico (2011), pubblicata sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione Europea 2012/C 8/03;

VISTA la legge 23 dicembre 2014, n.190, recante “*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2015)*”;

VISTA la delibera n. 349/19/CONS, del 18 luglio 2019, recante “*Parere sullo schema di contratto di programma 2020-2024 tra il Ministero dello sviluppo economico e Poste italiane s.p.a.*”;

VISTO il Contratto di programma 2020-2024 tra il Ministero dello sviluppo economico e Poste Italiane S.p.A.;

VISTA la decisione della Commissione europea “C(2020) 8340 final”, del 1° dicembre 2020, avente ad oggetto “*State Aid SA.55270 (2020/N) – Italy. State compensations granted to Poste Italiane S.p.A. for the delivery of the universal postal service for the period 2020-2024*”, con la quale la medesima ha accertato, sulla base della notifica effettuata dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy (allora Ministero dello Sviluppo Economico), che la compensazione economica riconosciuta dallo Stato a Poste Italiane S.p.A. nell’ambito del Contratto di programma 2020-2024 costituisce un aiuto di Stato compatibile con il Trattato sul funzionamento dell’Unione Europea;

VISTA la delibera n. 427/21/CONS, del 22 dicembre 2021, recante “*Analisi di conformità dell’affidamento del servizio universale a Poste Italiane S.p.A. ai fini della verifica quinquennale ex art 23 del decreto legislativo n. 261/1999 e s.m.i.*”;

VISTO il decreto del Ministero dello sviluppo economico, del 6 maggio 2022, che attesta la conformità del servizio universale postale svolto da Poste Italiane S.p.A. per il periodo 1° maggio 2016 - 30 aprile 2021;

VISTA la legge 5 agosto 2022, n. 118, recante “*Legge annuale per il mercato e la concorrenza 2021*”;

VISTA la delibera n. 270/23/CONS, dell’8 novembre 2023, recante “*Modifiche alla delibera n. 666/08/CONS recante ‘Regolamento per l’organizzazione e la tenuta del Registro degli operatori di comunicazione’, a seguito dell’entrata in vigore della legge 5 agosto 2022, n. 118, recante ‘legge annuale per il mercato e la concorrenza 2021’*”;

VISTA la delibera n. 223/12/CONS, del 27 aprile 2012, recante “*Adozione del nuovo Regolamento concernente l’organizzazione e il funzionamento dell’Autorità per le garanzie nelle comunicazioni*”, come modificata, da ultimo, dalla delibera n. 434/22/CONS;

VISTE le note del Ministero delle Imprese e del *Made in Italy* del 10 giugno 2024, con le quali il Ministero ha richiesto al Ministero dell’Economia e delle Finanze ed all’Autorità per le garanzie nelle comunicazioni un parere sullo schema di atto di proroga del Contratto di programma 2020-2024 tra il Ministero delle Imprese e del *Made in Italy*

e Poste Italiane S.p.A. per la fornitura del servizio postale universale, ritenendosi opportuno allineare la scadenza del contratto alla data di cessazione dell'affidamento del servizio postale universale a tale operatore;

CONSIDERATO che la scadenza del Contratto di programma è fissata al 31 dicembre 2024 e che la scadenza dell'affidamento *ex lege* a Poste Italiane S.p.A. del servizio postale universale è fissata al 30 aprile 2026;

RITENUTO che l'estensione temporale dell'attuale Contratto di Programma, nella misura in cui è circoscritta ad un lasso di tempo contenuto ed è funzionale al precipuo fine di allineare la data di scadenza del Contratto medesimo a quella dell'affidamento *ex lege* del servizio postale universale, risulta giustificata;

UDITA la relazione del Commissario Laura Aria, relatore ai sensi dell'articolo 31 del *Regolamento concernente l'organizzazione ed il funzionamento dell'Autorità*;

## **DELIBERA**

### **Articolo 1**

1. L'Autorità esprime parere favorevole sullo schema di atto di proroga del contratto di programma 2020-2024 tra il Ministero delle Imprese e del *Made in Italy* e Poste Italiane S.p.A. per la fornitura del servizio postale universale, nei sensi di cui in motivazione.
2. Il parere sullo schema di atto di proroga, di cui al comma 1, è riportato nell'allegato A alla presente delibera.

Roma, 26 giugno 2024

**IL PRESIDENTE**  
Giacomo Lasorella

**IL COMMISSARIO RELATORE**  
Laura Aria

Per attestazione di conformità a quanto deliberato  
**IL SEGRETARIO GENERALE**  
Giulietta Gamba

## ALLEGATO A ALLA DELIBERA N. 218/24/CONS

***Parere sullo schema di atto di proroga del Contratto di Programma 2020-2024 tra il Ministero delle Imprese e del Made in Italy e Poste Italiane S.p.A. per la fornitura del servizio postale universale.***

1 – Nello schema di “*Atto di proroga del Contratto di Programma 2020-2024 tra il Ministero delle Imprese e del Made in Italy [in prosieguo anche MIMIT, n.d.r.] e Poste Italiane S.p.A. per la fornitura del Servizio Postale Universale*” si propone di disporre la proroga del vigente contratto di programma, a valere sino al 30 aprile 2026: data di scadenza dell’affidamento a tale operatore della gestione del servizio postale universale, ai sensi dell’articolo 23, comma 2, del decreto legislativo n. 261 del 1999, come modificato e integrato dal decreto legislativo n. 58 del 2011. In particolare, il MIMIT – in considerazione del fatto che l’affidamento del servizio universale a Poste Italiane termina il 30 aprile 2026; che il Contratto di programma vigente per il periodo 2020-2024 cessa alla fine del corrente anno; tenuto conto che la sottoscrizione di un nuovo contratto quinquennale risulterebbe non in linea con il disposto di cui al citato art. 23, comma 2, del d.lgs. 261/1999 – ritiene opportuno prorogare l’attuale Contratto di programma della durata di un anno e quattro mesi, al fine di allineare la sua scadenza con il termine ultimo dell’affidamento a Poste Italiane del servizio universale.

Pertanto, propone una proroga alle medesime condizioni di cui al Contratto di Programma 2020-2024 (art. 1 dello schema di atto) e, per l’anno 2026, prevede che siano riproporzionate le risorse destinate alla copertura dell’onere del servizio universale in funzione dei quattro mesi di vigenza del contratto prorogato, ossia dal 1° gennaio al 30 aprile 2026 (art. 2 dello schema di atto).

2 - La proposta di proroga e di estensione temporale del vigente Contratto di programma, nella misura in cui è circoscritta ad un lasso di tempo contenuto ed è funzionale al precipuo fine di allineare la data di scadenza del Contratto medesimo a

quella dell'affidamento *ex lege* del servizio postale universale, risulta giustificata.

Per la ragione esposta e nei termini di cui in motivazione, l'Autorità esprime parere favorevole sullo schema dell'Atto di proroga del Contratto di Programma 2020-2024 tra il Ministero delle Imprese e del Made in Italy e Poste Italiane S.p.A..